



# Etiopia

## il Nord, le chiede del Tigray e la Dancalia dal 3 al 16 novembre 2019

(14 gg-11nts /max 18 partecipanti)

EMOZIONI... Un tuffo nella storia e nelle tradizioni dell'antica Etiopia, visitando chiese castelli e palazzi che narrano una millenaria cultura. Le chiese del Tigray, le steli di Axum, le isole e i monasteri del lago Tana, e Lalibela. la Gerusalemme d'Africa con le sue undici meravigliose chiese monolitiche scavate nella roccia. Il tragitto sarà costellato da visioni di meravigliosi campi fioriti, coltivati da contadini che lavorano la terra in modo arcaico e cieli dove la luce diurna dal color cobalto farà da contraltare alla notte buia costellata di stelle. Caratteristica importante sarà l'incontro con le persone del luogo, con i villaggi in bilico sulle montagne, con i tanti pellegrini in cammino. Visiteremo i mercati pieni di colore e di profumi con il loro mosaico di razze. E per finire il lago Dallol, un terribile capolavoro, una geografia irreale di pozze d'acqua, di micro vulcani, di sculture che assumono la forma di fiori di sale.

### 1° Giorno - BOLZANO - MILANO MALPENSA - ADDIS ABEBA

Ritrovo dei sigg partecipanti ad ora da concordare e partenza per Milano Malpensa ; disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo Ethiopian Airlines delle ore 20.25 per Addis Abeba. Pernottamento a bordo

### 2° Giorno - ADDIS ABEBA - City Tour (20 Km - 2500 mslm)

Arrivo ad Addis Abeba alle ore 6.50 e trasferimento in hotel. La giornata è dedicata alla visita della capitale etiopica Addis Abeba, "Nuovo fiore". La città è la tipica capitale africana: variopinta, caotica e chiassosa, riflette i contrasti tra la modernizzazione in atto e la tradizione, mostra i segni di un'antica bellezza, ma è segnata dalle cicatrici di un'immane povertà. Si visiterà il Museo Nazionale che conserva importanti reperti sabei e i resti fossili di *Australopithecus Afarensis* e faremo conoscenza con la protagonista principale del museo, la celebre Lucy, un ominide dell'età apparente di circa ventanni, vissuto nella valle dell'Awash tre milioni e mezzo di anni fa. Il nome Lucy si deve alla canzone dei Beatles "Lucy in the sky with diamonds" che l'équipe di paleoantropologi ascoltava al momento della scoperta del fossile. Visiteremo anche il Museo Etnografico, che ospita una splendida collezione di strumenti musicali e di croci copte e le stanze con gli arredi dove abitò l'imperatore Hailè Selassiè. Faremo una visita panoramica dall'alto salendo sui monti Entoto, infine vedremo l'imponente cattedrale della SS. Trinità, con la sua cupola in rame e i pinnacoli affusolati, custodisce all'interno le tombe di Haile Selassie e della sua consorte.

Rientro in hotel, Cena e pernottamento a **Nuxes International Hotel**

### 3° Giorno - ADDIS ABEBA - BAHIR DAR ( 80 Km - 1870 mslm)

Nella prima mattinata Trasferimento all'aeroporto di Addis Abeba per la partenza con volo diretto delle ore 7.10 della Ethiopian Airlines per Bahir Dar. La giornata è dedicata alla navigazione sul lago Tana, il più esteso d'Etiopia, che ci permetterà di scoprire i tesori più antichi dell'arte pittorica etiopica: 37 piccole isole e le varie località sulle rive del lago custodiscono numerosi antichi monasteri e chiese copte, fra cui quelle situate nella penisola di Zeghe, Ura Kidane Meheret e Azwa Mariam, dove si conservano pitture murali e manoscritti risalenti al XIII -XVIII secolo. Le pareti dei monasteri, i portali e i soffitti lignei sono interamente decorati con scene del Nuovo Testamento e rari riferimenti ai Vangeli Apocrifi e episodi della vita dei Santi locali, realizzati in uno stile assolutamente naïf. I sacerdoti delle chiese custodiscono anche preziose raccolte di icone, croci copte d'argento, paramenti sacri e le corone dei re etiopi. Le acque del lago sono ancora oggi solcate dalle tanqwas, tipiche imbarcazioni di canna di papiro

e dalla piroga monoxila, realizzata svuotando l'interno di un grosso tronco d'albero. Nel pomeriggio Escursione per raggiungere le cascate del Nilo Azzurro, seconde solo a quelle Vittoria in Zimbabwe. Una facile passeggiata permette di raggiungere una terrazza panoramica naturale da cui ammirare il salto di 50 metri delle cascate di Tisisat (in amarico dell'"acqua che fuma") per poi raggiungere la base delle cascate. Secoli di spedizioni ed esplorazioni hanno cercato di chiarire proprio qui uno dei più appassionanti interrogativi geografici della Terra: l'individuazione delle sorgenti del fiume più lungo del mondo. Rientro in hotel, cena e pernottamento a **Home land Hotel o similari**.

#### **4° Giorno - BAHIR DAR - GONDAR (190 km - 2150 mslm)**

Partenza per Gonder, città ai piedi dei grandiosi monti Simien, dichiarata dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità e conosciuta anche come la "Camelot d'Etiopia". Scelta dal re Fasilidas come capitale del Regno Aimara nel 1636 e sede della sua sontuosa corte, Gondar rimase tale per duecento anni. I sovrani del XVII secolo si accentrarono qui il potere, realizzando magnifici palazzi, castelli e chiese e permettendo il fiorire di empori e commerci. Il Palazzo dell'Imperatore si eleva per 32 metri, con quattro torrette a cupola e un parapetto merlato. Si visiterà i Bagni dell'Imperatore Fasilidas, con il bacino che viene riempito d'acqua per la celebrazione dei riti cristiani durante le più importanti feste religiose- Cena e pernottamento a **Goha Hotel o similare**

#### **5° Giorno - GONDAR - MONTI SIMIEN (170 km - 3365 mslm)**

La mattina si parte verso la regione dei monti Simien, che raggiungeremo seguendo un percorso attraverso suggestivi paesaggi ondulati puntellati di mandrie al pascolo. Il territorio, abitato dall'etnia Ahmara, è l'area montagnosa più importante d'Etiopia, con cime che si elevano oltre 4000 metri e dal 1969 costituisce l'area protetta del Simien Natural Park, oggi inserito fra i siti Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO.

Il Parco è un vero santuario naturalistico ricco di paesaggi suggestivi, con gole profondissime, dirupi e falesie vertiginose e ospita numerose specie di flora e fauna endemiche, alcune purtroppo in pericolo di estinzione. Fra le specie animali che abitano il parco ci sono il lupo dell'Abissinia,



lo stambecco del Simien e soprattutto il babuino gelada, che la nostra escursione in fuoristrada ci permetterà di ammirare a distanza ravvicinata: il babuino gelada è, infatti, una scimmia vegetariana e questo la rende assolutamente non aggressiva nei confronti degli esseri umani.

Cena e pernottamento a **Semien lodge o similare**

#### **6° Giorno - MONTI SIMIEN - AXUM (270 km - 2130 mslm)**

La mattina partenza e proseguimento in direzione nord verso Axum, lasciati i panorami dei monti Simien la pista segue il ciglio dell'altopiano che si apre sul bacino Takazzè e ricalca quella realizzata dagli italiani nel 1936. In questi scenari tra il fiume Takazzè, l'Amba Aradam e il Tembièn si sono, infatti, svolti molti e violenti scontri tra l'esercito italiano e le truppe abissine dei Ras Kassa e Mulegaeta, dai risultati spesso controversi.

È un percorso arduo e polveroso, fatto di un continuo susseguirsi di discese e risalite che si apre su paesaggi a volte aspri e travagliati, ma sempre suggestivi e scenografici.

Arrivo ad Axum in serata. Sistemazione in hotel, Cena e pernottamento a **Sabean internazionale Hotel o similare**

#### **7° Giorno - AXUM - GHERALTA (175 km - 2200 mslm)**

Giornata dedicata alla visita di Axum, capitale e culla di una delle più interessanti civiltà africane: fondata nel II secolo a.C. raggiunge il suo massimo splendore intorno al III secolo d.C. La tradizione racconta che la leggendaria regina di Saba soggiornò ad Axum di ritorno dal viaggio presso il re Salomone. Ad Axum nacque il figlio Menelik I, concepito con il grande re e che anni dopo avrebbe portato in Etiopia la mitica Arca dell'Alleanza contenente le tavole della Legge donate da Dio a Mosè sul Monte Sinai, avuta in dono a Gerusalemme dallo stesso re. Ancora oggi si tramanda che l'Arca e le due tavole di pietra in essa custodite, sia conservata ad Axum in una piccola cappella adiacente la chiesa di Maryam Sion. L'ingresso alla cappella è interdetto a chiunque fatta eccezione per l'Abba Mekonen, il monaco custode che ha il compito di sorvegliare l'Arca fino alla sua morte. Un piccolo, ma interessante museo conserva i paramenti religiosi e reali, codici miniati e tavolette di età pre-cristiana. Si visiterà anche la chiesa di Maria Tsion e i suoi magnifici manoscritti medievali. Imponenti testimoni e simbolo della gloriosa storia della cultura axumita sono anche i circa 100 obelischi in sienite, che svettano in una sorta di museo a cielo aperto conosciuto come "Parco delle steli". La stele del re Ramhai II il più grande obelisco monolitico mai realizzato dall'uomo, 33 metri di altezza per 500 tonnellate di peso, giace invece a terra, spezzato in quattro parti... secondo la leggenda il monolite venne abbattuto dalla terribile regina Giuditta durante le sue devastanti scorribande. Le nostre visite

proseguiranno con il palazzo e i bagni della regina di Saba. Partenza per Gheralta, Lungo il viaggio ci fermeremo a Yeha a visitare il Tempio della Luna, una delle poche testimonianze prescristiane della cultura axumita. Oggi si entra nella regione delle amba, nei luoghi che ancora una volta furono anche scenario di molti episodi della breve esperienza coloniale italiana.

L'Abissinia fu "conquistata" dalle truppe italiane, comandate dal Generale Badoglio dopo la guerra del 1935-1936. La vittoria fu annunciata il 9 maggio 1936 ed il Re d'Italia Vittorio Emanuele III assunse il titolo di Imperatore d'Etiopia, mentre Mussolini quello di Fondatore dell'Impero e a Badoglio fu concesso il titolo di Duca di Addis Abeba. I possedimenti italiani in Africa Orientale furono unificati sotto il nome di Africa Orientale Italiana (A.O.I.) e posti sotto il governo di un Viceré. L'Etiopia fu la colonia italiana, insieme all'Eritrea, più interessata dalla costruzione di nuove strade, grandi infrastrutture, strade, ponti, ecc. Arrivo in serata a Hawzien cena e pernottamento a **Gheralta lodge o similare**

#### 8° Giorno - GHERALTA (90 Km - 2200 mslm)



La giornata è dedicata alla scoperta delle chiese del Tigray, significative e interessanti quanto quelle di Lalibela, ma assolutamente meno famose e meno visitate dalla maggior parte dei viaggiatori. Le amba sono particolari formazioni rocciose con la cima quasi piatta e le pareti verticali. Gheralta è un'amba importante: tra le sue rocce sono, infatti, custoditi almeno un quarto dei grandi monumenti di pietra della regione del Tigray. Un reticolo di chiese aggrappate a montagne a volte inaccessibili sono forse il segreto meglio conservato dell'Etiopia ortodossa.

Le chiese rupestri furono realizzate tra l'VIII e il XV secolo da squadre di scavatori e architetti, artisti e scalpellini, in genere semi-monilitiche o costruite all'interno di grotte, sono decorate da preziosi affreschi che ricoprono le pareti e i soffitti intonacati di bianco. La prima chiesa fu scoperta fortuitamente nel 1868 a Wukro da una spedizione inglese, ma è solo un secolo dopo che un censimento dell'archeologo Tewelde Madhin, dopo lunghe e difficili ricerche data l'inaccessibilità di molti luoghi, documenterà l'esistenza di ben 123 chiese. Oggi i ricercatori hanno censito oltre 150 chiese rupestri, di cui tre quarti ancora in uso.

Si visiteranno le chiese Abraha Atsba, Mariam Papsity e Medahanialem Adikersho, raggiungibili dopo facili passeggiate e agili salite.

Rientro al lodge, cena e pernottamento. **Gheralta lodge o similare**

#### 9° Giorno - GHERALTA - AHAMEDILA (DALLOL E PIANA DI SALE) - (195 Km / - 116 mslm)

Al mattino presto si parte per la depressione Dancala, attraversando quello che una volta era il fondo di un mare ed ora è una pianura infinita di sale, partiamo per Dallol. La "Collina degli spiriti" è alta una cinquantina di metri: qui la terra ribolle, i geyser sono in attività, le formazioni di cristalli hanno geometrie bizzarre. Sorgenti sulfuree, coni di sale, camini di fate creano un paesaggio quanto mai suggestivo. Ferite di fuoco emettono pietre roventi, volute di fumo e vapori, ribollii sotterranei generano cascate saline multicolori, disegnano intarsi e ricami di ferro e di zolfo. Percorrendo a piedi un sentiero si raggiunge una distesa di colori sorprendenti: rosso, verde, giallo, alternati senza logica apparente. Cena e pernottamento in **campo tendato**



Teff Injera piatto di cereali

#### 10° Giorno - AHAMEDILA - MEKELLE (230 Km - 2270 mslm)

La mattina visiteremo la Piana del Sale che, quasi all'estremità nord della depressione dancala, si estende fino al confine dell'Eritrea. Qui le carovane di dromedari e muli arrivano ogni giorno dall'altopiano etiopico per tornare la sera con il loro carico di sale, esplorazione della zona della cava del sale, dove gli Afar scavano solchi rettangolari sino a raggiungere lo strato più profondo dal quale, aiutandosi con bastoni usati come leva, sollevano i blocchi di sale e li riducono di dimensioni tali da poter essere trasportati sui dromedari. Nel primo pomeriggio visiteremo il villaggio Afare che si trova lungo il percorso, trasferimento verso Mekelle con l'arrivo nel tardo pomeriggio. Cena e pernottamento **Planet international hotel o similare**

#### 11° Giorno - MEKELLE - LALIBELA (435 Km - 2350 mslm)

La mattina si parte per Lalibela, la città santa dell'Etiopia e dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. L'incontro con la spiritualità etiopica è molto suggestivo per un cristiano occidentale: chi arriva in Etiopia convinto di trovarsi in una nazione cristiana assolutamente simile alla nostra rimarrà molto sorpreso per la grande autenticità, la purezza, la forza e l'estrema importanza che la fede riveste nella vita di un etiope. Il percorso di oggi si snoda lungo una bella strada con paesaggi che sono a un tempo austeri e maestosi, determinati dalla sorprendente struttura

geologica e morfologica del terreno. Arrivo a Lalibela nel tardo pomeriggio. Cena e pernottamento in lodge. **Tukul village o similare**

### 12° Giorno - LALIBELA (25 Km - 2500 mslm)

La giornata di oggi è interamente dedicata alla visita delle chiese rupestri di *Roha*, come era chiamata la città santa dell'Etiopia, l'antica capitale della dinastia *Zagwe* nel XII secolo, che prese poi il nome di Lalibela in onore del più famoso dei suoi sovrani. Oggi Lalibela è un piccolo borgo impreziosito e reso celebre dalle sue 12 chiese rupestri tuttora aperte al culto e sede di emozionanti cerimonie religiose, in occasione delle quali i sacerdoti indossano abiti sgargianti realizzati con preziosi tessuti damascati e portano ombrellini cerimoniali coloratissimi. Le chiese scavate nella roccia tufacea di colore rosso mattone, di una sorprendente perfezione architettonica, sono l'esito di raffinate tecniche costruttive che hanno valso a Lalibela il nome di "Petra africana" e dove i segreti dei loro architetti si sono ormai perduti nel tempo.



*Alla nascita dell'ultimogenito della casata degli Zagwe la madre, accortasi che uno sciame d'api aveva avvolto la culla e in virtù del fatto che solo gli animali hanno la facoltà di presagire il futuro delle grandi personalità, gridò: "Lalibela !" che significa "le api riconoscono la tua sovranità". Il fratello re, non contento di quella profezia cercò di avvelenarlo, ma il piccolo non morì, anzi dormì per tre giorni. Durante questo periodo gli angeli lo portarono in paradiso per mostrargli una città ricca di chiese scavate nella roccia affinché potesse anche lui un giorno costruirle. E così appena asceso al trono, con l'aiuto degli angeli, realizzò in solo giorno le dodici fiabesche chiese".*

Il complesso di 12 chiese è organizzato in due gruppi distinti: quello nord-occidentale con la bellissima Bet Mariam impreziosita da affreschi dai delicati colori e il gruppo sud-orientale, con l'imponente Bet Amanuel, che con i suoi fregi e i suoi architravi sporgenti meglio rappresenta lo stile degli edifici aksumiti. Il complesso è coronato dalla magnifica chiesa di San Giorgio, che sorge isolata dal resto complesso ed è forse la più suggestiva di tutta l'Etiopia. Cena e pernottamento al Lodge. **Tukul village o similare**

### 13° Giorno - LALIBELA - ADDIS ABEBA /RIENTRO IN ITALIA



Dopo la colazione partenza da Lalibela per Addis Abeba con volo di linea Ethiopian Airlines delle ore 10.00. Dopo il pranzo trasferimento in hotel dove avremo a disposizione alcune camere in day-use e nel pomeriggio tempo per la visita del centro città e per gli ultimi acquisti.

La sera cena in un ristorante tipico e a seguire trasferimento in aeroporto in tempo utile per il disbrigo delle formalità d'imbarco

### 14° Giorno ADDIS ABEBA - MILANO MALPENSA - BOLZANO

Partenza con il volo Ethiopian Airlines delle ore 00.05 Pernottamento a bordo; all'arrivo (ore 6.55 a Milano Malpensa) si proseguirà con bus privato per le città di partenza.

Quota di partecipazione **€ 2690,00**

supplemento camera singola (su richiesta) **€ 350,00**

assicurazione annullamento senza franchigia **€ 140,00** in doppia; **€ 160** in singola



**La quota di partecipazione include:**

- Trasferimento da/per Bolzano con bus privato
- Volo di linea Ethiopian Air. da Malpensa (scalo tecnico a Roma) per Addis Abeba e vv
- 2 voli interni ADDIS ABEBA/BAHIR DAR e LALIBELA/ADDIS ABEBA
- Tasse aeroportuali (ad oggi euro 247.00)
- Pernottamenti in camera doppia negli hotels indicati nella programma
- Trattamento di pensione completa
- Acqua minerale e caffè durante i pasti
- Camere day use penultimo giorno ad Addis Abeba (1 camera ogni 4 persone)
- Tour con Toyota Coaster bus modello 2017 con aria condizionata
- Tutti gli ingressi ai monumenti, musei, aree archeologiche e parchi in programma
- Guida locale parlante italiano durante tutto il viaggio
- Guide locali
- Escursione in barca privata sul lago Tana
- Jeep 4x4 per la logistica e materiale da campeggio per la notte in Dancalia
- Cuoco professionale per i pasti in Dancalia
- Libro guida sull'Etiopia (1 a coppia)
- 1 bottiglia d'acqua a persona al giorno
- Tasse governative
- Assicurazione bagaglio e Medico no stop

La quota di partecipazione non comprende:

- Le bevande alcoliche ai pasti
- Eventuale adeguamento carburante da calcolare 21 gg prima della partenza
- Tutti gli extra a carattere personale
- Eventuali mance (da concordare con il capogruppo)
- Facchinaggio
- Assicurazione annullamento senza franchigia euro 140,00 in doppia – 160 in singola
- Visto di ingresso in Etiopia (50 usd, circa 48,00 € al cambio attuale)

**In pullman sarà raccolto l'importo per le mance e l'uso delle radioline**

**CAMBIO APPLICATO: 1 USD= 0.88 EURO**

Se al momento dell'effettuazione del viaggio si verificassero variazioni nel corso dei cambi, imposizioni fiscali nel costo dei trasporti e dei supplementi in genere, le quote potranno essere modificate in proporzione alle variazioni registrate.

Le penali di annullamento sono le seguenti:

30% dell'intero importo fino a 60 gg dalla partenza

40% dell'intero importo per annullamenti da 60 fino a 31 giorni prima della partenza

80% dell'intero importo per annullamenti da 30 fino a 15 giorni prima della partenza

100% dell'intero importo per annullamenti dal 14° precedente la data della partenza

**Circolo ricreativo dei dipendenti provinciali  
Freizeitverein der Landesbediensteten**

Per ulteriori informazioni / Für weitere Informationen :

[info@freeland.bz.it](mailto:info@freeland.bz.it) ; [verein@freeland.bz.it](mailto:verein@freeland.bz.it) ; Tel. 3421789309

**Intesa San Paolo, sede BZ – IBAN IT41 C030 6911 6191 0000 0004 439**

Per motivi organizzativi sono possibili variazioni di programma

**Comunicazione obbligatoria ai sensi della Legge n. 38, art. 17 del 6.2.2006 : "La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero"**



Organizzazione tecnica : Insomma di MP S.r.l – Sommacampagna VR